METTERSI ALLA PRESENZA DI DIO

Per ricordarmi che è il fine di tutto.

Non è questione di santità, la mia vita, perché non sono santo. Ma è questione che sento davvero sensato prepararmi alla condizione definitiva, al senso primo ed ultimo delle cose. Questo attraverso la conoscenza, modesta ma sempre continua, del Regno dei Cieli; delle realtà perenni ed universali che lo costituiscono; della consapevolezza dello scarto che esiste con il mio modo di vivere ed usare delle cose e dei beni e del desiderio di migliorarmi e di dare senso vero agli sforzi per migliorarsi.